



SI MUORE TUTTI DEMOCRISTIANI

Regia: Il Terzo segreto di Satira

Interpreti: Marco Ripoldi, Massimiliano Loizzi, Walter Leonardi, Renato Avallone

Origine e produzione: ITALIA / IBC MOVIE, RAI CINEMA

Durata: 89'

Stefano, Fabrizio ed Enrico sono amici legati dagli stessi ideali e dagli stessi sogni. Insieme gestiscono una piccola casa di produzione che, con la speranza di tornare a realizzare documentari a tema sociale, deve ora accettare riprese di matrimoni e spot in cui prevalgono le scelte compromissorie. E quando quel tanto desiderato progetto sembra finalmente arrivare, insieme a un considerevole guadagno economico, chi lo propone non è propriamente 'immacolato'.

“Non è semplice passare dallo status di videomaker a quello di registi di un lungometraggio per il grande schermo. I magnifici cinque de Il Terzo Segreto di Satira, al contrario di molti colleghi, ci riescono eccome, e il risultato è un film niente affatto episodico e frammentario che ha una sua storia compatta e compiuta. È un romanzo di formazione della maturità il percorso che dall'ideologia dura e pura a una vita comoda e borghese compiono i tre protagonisti della vicenda sullo sfondo di un'Italia ora arraffona e razzista ora tollerante e generosa. Il cammino è tutt'altro che scontato e lo sguardo di Belfiore, Bonacina, Rossi, Fadenti e Mazzarella non è mai né nostalgico né autocompiaciuto. Piuttosto è tenero, attento alla realtà che cambia e teso a parlare una lingua da cinema esperto e non amatoriale, un cinema imparato a scuola e messo al servizio di personaggi compiuti e amati, e difesi nel loro candore. Le sottotrame presenti ben si mescolano all'intreccio principale e Marco Ripoldi, Massimiliano Loizzi e Walter Leonardi, già attori per il collettivo nato nel 2011, sono a loro agio davanti alla macchina da presa e ineccepibili.”

Carola Proto, “Comingsoon.it”

"Si muore tutti democristiani è un'opera prima che intrattiene in maniera intelligente, ritraendo con spassoso disincanto l'attuale situazione di chi da giovanissimo sposava certi ideali e poi, una volta entrato nel mondo reale, li ha traditi. In particolare, visto l'orientamento politico professato dai protagonisti del film, viene dipinta la perdita d'identità della sinistra italiana. Attraverso le vicende di tre amici alla soglia dei quarant'anni (...), si racconta il progressivo mutamento dei tanti che da comunisti "duri e puri" si sono poi ritrovati sedotti dai vantaggi del capitalismo. Firma regia, soggetto e sceneggiatura il "Terzo segreto di Satira", un collettivo di videomaker da 12 milioni di visualizzazioni su YouTube, che compie il piccolo miracolo di sbarcare al cinema con un film degno di questo nome, anziché con i collage di sketch portati recentemente nelle sale da altre celebrità della rete.”

Serena Nannelli, “Il Giornale”